

OGGETTO: Imposta municipale propria. – Approvazione aliquote.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI i commi da 739 a 783 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (legge di bilancio 2020) che, a partire dal 1 gennaio 2020, recano la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU);

VISTE:

- la Risoluzione n. 1/DF del 18.02.2020 (prot. n. 4897/2020) del Ministero dell'Economia e delle finanze, recante chiarimenti in merito al prospetto delle aliquote IMU;
- la Circolare n. 1/DF del 18.03.2020 (prot. n. 6867/2020) del Ministero dell'Economia e delle finanze, che reca chiarimenti in merito all'applicazione dell'IMU di cui all'art. 1, commi 739-783, della Legge 160/2020;

VISTO il Regolamento sull'Imposta municipale propria, approvato con precedente deliberazione consiliare ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 448/2001, che fissa il termine per la deliberazione delle tariffe e delle aliquote di imposta per i tributi locali e dei regolamenti relativi alle entrate locali entro la data di approvazione del bilancio di previsione, nonché l'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006 secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

VISTO l'art. 107, comma 2, del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020 n. 27, che, in ragione dell'emergenza sanitaria COVID-19, ha differito al 31 luglio 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'esercizio 2020;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione del C.C. n. 60 del 21.12.2019 con la quale sono state in ultimo approvate le aliquote e la detrazione dell'Imposta municipale propria;
- la Deliberazione del C.C. n. 61 del 21.12.2019 con la quale sono state in ultimo approvate le aliquote del Tributo sui servizi indivisibili;

RITENUTO opportuno, nell'esercizio dei poteri che spettano all'organo consiliare e nell'ambito dell'autonomia tributaria dell'Ente, determinare le nuove aliquote dell'IMU come riepilogato nell'allegato "A" alla presente deliberazione, in modo che risultino corrispondere, per le varie fattispecie, alla somma delle previgenti aliquote dell'IMU e della TASI;

VISTO l'art. 177 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, in corso di conversione, secondo cui, in considerazione degli effetti dell'emergenza sanitaria COVID-19, per l'anno 2020 non è dovuta la prima rata dell'IMU per talune tipologie di immobili destinati ad attività turistiche; per il ristoro ai comuni delle minori entrate è stato istituito apposito fondo da ripartire con decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali;

DATO ATTO che l'entrata tributaria derivante dall'applicazione della presente deliberazione è indispensabile ad assicurare gli equilibri di bilancio annuali e pluriennali;

RICORDATO che le funzioni di gestione dei tributi locali, ivi inclusa l'IMU, sono state esternalizzate alla Società Entrate Pisa S.p.A. (S.E.PI. S.p.A.), società *in house* partecipata dall'Ente;

VISTA la Relazione tecnica istruttoria del Funzionario responsabile del tributo, prot. Ente n. 51185 del 03.06.2020 (allegato "B" quale parte integrante e sostanziale);

VISTI:

- l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Ragioniere Capo, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 15 del Regolamento di contabilità, sulla base dell'istruttoria esperita dal Funzionario responsabile del tributo;
- l'allegato parere del Collegio dei Revisori dei conti, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere espresso dalla IV Commissione consiliare;

Con votazione che riporta i seguenti risultati: ...

DELIBERA

- 1) di approvare le aliquote dell'Imposta municipale propria (IMU) nelle misure riportate nell'allegato "A" alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che l'entrata tributaria derivante dall'applicazione della presente deliberazione è indispensabile ad assicurare gli equilibri di bilancio annuali e pluriennali;
- 3) di trasmettere copia della presente deliberazione alla Società Entrate Pisa S.p.A. in quanto soggetto che svolge le funzioni di gestione dell'Imposta.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)
Aliquote

Fattispecie imponibili	Aliquota percentuale
Unità immobiliari adibite ad abitazione principale, incluse quelle assimilate per legge o per regolamento, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9	0,60%
Pertinenze delle abitazioni principali, incluse quelle assimilate, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9	0,60%
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10%
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	0,25%
Terreni agricoli	1,06%
Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	1,01%
Immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 917/1986, diversi dagli immobili classificati nel gruppo catastale D	1,01%
Unità abitative locare a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998 n. 431	0,40%
Altri immobili	1,06%